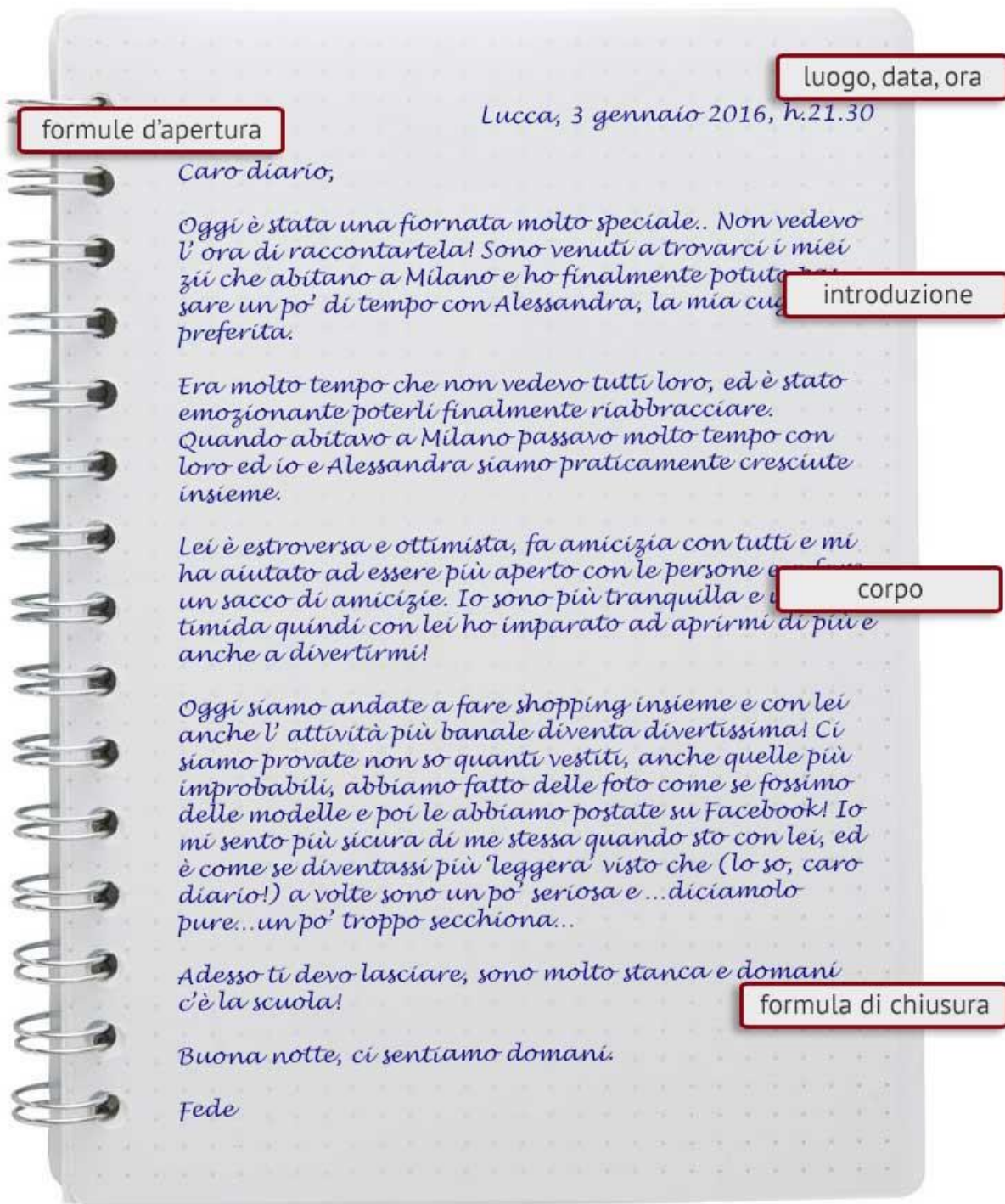


## Struttura di una pagina di diario



Alla scoperta di alcuni diari famosi

## Il Diario di Anna Frank



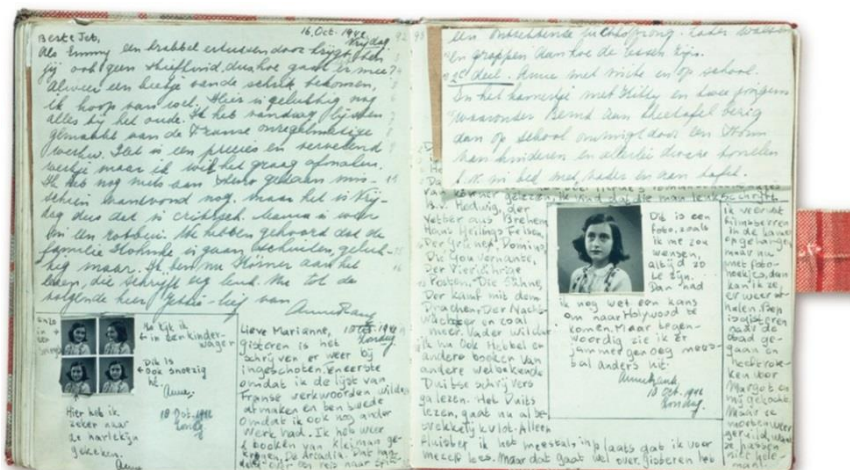
Giorno per giorno, dal lunedì 15 giugno 1942 al 1 agosto del 1944, una bambina ebrea nata a Francoforte e vissuta in Olanda registra in un grosso quaderno angosce, illusioni, sogni e speranze pensando di raccontarle ad un'amica immaginaria di nome Kitty.

Venerdì, 23 luglio 1943.

Cara Kitty,

ti voglio raccontare qual è il primo desiderio che ciascuno di noi soddisferà quando potremo di nuovo uscire. Margot e il signor Van Daan desiderano soprattutto un bagno caldo completo, e vogliono restarci più di mezz'ora. La signora Van Daan andrà subito a mangiare delle paste. Oussel non pensa che a Lotte, sua moglie, mamma alla sua tazza di caffè, papà vuol fare per prima cosa una visita al signor Vossen, Peter andare in città e al cinema, e io per la felicità non saprei dove cominciare. Io desidero più di tutto una casa mia e la libertà di muovermi, e poi vorrei essere nuovamente aiutata nel mio lavoro, ossia andare a scuola. Elli ci ha offerto della frutta. Costa una piccolezza. L'uva 5 fiorini al chilo, l'uva spina 0,70 alla libbra, una pesca mezzo fiorino, i meloni 1,50 al chilo. E poi stampano ogni sera a caratteri di scatola sui giornali: "Far salire i prezzi è da usurai!".

La tua Anna.



## Il giornalino di Gian Burrasca



Il venti settembre 1905 Giannino Stoppani, ragazzino toscano soprannominato Gian Burrasca per il suo carattere irrequieto ed esuberante, compie nove anni. La mamma gli ha regalato un bel giornalino di tela verde ( un diario segreto, come si direbbe oggi, ma nel 1905 il termine "diario segreto" non era stato ancora inventato) e Giannino, per riempire tutte le pagine, decide di aiutarsi in due modi: inserendoci dei disegni e ricopiandoci alcuni brani del giornalino della sorella Ada, in cui la ragazza svela tutto il suo disprezzo verso un rozzo corteggiatore. Neanche a farlo apposta, Giannino fa leggere proprio quelle pagine al rozzo corteggiatore in questione.

Nel **Giornalino di Gian Burrasca** il destinatario, anche se è rappresentato dal giornalino stesso al quale Giannino confida i suoi pensieri, non compare quasi mai.

21 Settembre

*Sono proprio nato disgraziato! In casa non mi possono più soffrire e tutti non fanno altro che dire che per colpa mia è andato all'aria un matrimonio che per i tempi che corrono era una gran fortuna, che un marito come il signor Capitani, con ventimila lire di rendita, non si trova tutti i giorni, che Ada sarà condannata a restare zitella tutta la vita come la zia Bettina e via e una quantità di storie che non finiscono mai. Io vorrei sapere che gran male ho fatto alla fin fine, per copiare un pensiero dallo scartafaccio di mia sorella! Oh, ma da ora in avanti, o bene o male, giuro che il giornalino lo scriverò tutto da me, perché queste scempiaggini delle mie sorelle mi danno ai nervi.*

*Il giornalino  
di Gian Burrasca*

Milano, 11 gennaio 2018 ore 20:30



Caro diario,

oggi è stata una giornata molto speciale!

Io e la mia famiglia siamo andati a trovare i miei zii che abitano appena fuori Milano e sono arrivati da poco in Italia.

Era molto tempo che non vedevo i miei zii e i miei cugini ed è stato emozionante poterli finalmente riabbracciare. Quando eravamo in Moldavia passavo molto tempo con loro. Mia zia Nadina è sempre stata molto **affettuosa** e **gentile** con me e ricordo che da piccola mi aiutava spesso a fare i compiti. Teri però mi ha detto che è un po' **preoccupata** perché non conosce l'italiano e crede sia una lingua molto difficile, ma sono sicura che imparerò in fretta. Mio zio Sergiu è una persona **allegra** e **leale**, è molto legato alla sua famiglia, lui in Italia ha già un lavoro ed è **felice** di essere qui. Lui è cuoco in una mensa scolastica.

Anche i miei cugini sono molto **simpatici**. Mio cugino Adam è **estroverso** e **ottimista**, fa amicizia con tutti e credo che qui in Italia si troverà molto bene. Mia cugina Alina è molto diversa da lui, è una ragazza **tranquilla** e **introversa** ed è anche molto **intelligente**, infatti a scuola ha sempre avuto ottimi voti e l'anno prossimo andrà all'università. Purtroppo però è molto **timida** e qui in Italia si sente molto sola. Ha paura di non riuscire a farsi degli amici. Credo che andrò a trovarla spesso per farle compagnia.

Adesso ti devo lasciare, sono molto stanca e domani c'è la scuola!

Buona notte

Cecilia

**Rispondi alle domande in modo completo.**

1. Cecilia chi va a trovare?
2. Da dove arrivano i suoi zii e cugini?
3. Come si chiamano?
4. Quale lavoro svolge lo zio?
5. Perché la zia è preoccupata?
6. Com'è il carattere di Adam?
7. Com'è il carattere di Alina?

